

# ALLEGATO F

# Modulistica edilizia specifico per la ricostruzione

PDC – PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Comun	e di	Pratica edi	lizia	
_	o Unico Attività Produttive o Unico Edilizia	del Protocollo	_	
Indirizzo				
PEC / Posta e	elettronica			
ATI DEL TITOLA		- artt. 7, d.P.R. 7 s sezione è ripetibile	settembre 2	2010, n. 160) o "Soggetti Coinvolti")
ome				
odice fiscale		_ _ _ _		
nto a	prov.	stato		
to il				
sidente in	prov.	stato		
dirizzo		n	C.A.P.	_ _ _
EC / posta ettronica				
elefono fisso / ellulare				
ATI DELLA DIT	ΓΑ Ο SOCIETA'			(eventuale)
ı qualità di				

n. |\_\_\_|\_\_|

in dirizzo

prov.

prov.

società codice fiscale /

p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di

con sede in

PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P.   _ _ _
DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)	
CognomeNor	ne
codice fiscale	
Nato/a a prov.  _	
il   _   _  /  _   _	
residente inprov.	Stato
indirizzo	
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
CH	HEDE
a) Qualificazione dell'intervento	
Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipol	ogia di intervento:
a.1 🗆 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380	0/2001
a.1.1. □ non comporta mutamento di destinazione d'us	o di una singola unità immobiliare o di un interno immobile
a.1.2. ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso d categoria funzionale	ii una singola unità immobiliare all'interno della stessa
_	o di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ticolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di , b) e c), dpr 380/2001;
a.1.4.   comporta mutamento di destinazione d'uso funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, co	di un intero immobile all'interno della stessa categoria omma 3"
	a di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 o richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
a.3   intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, co	omma 1 o 36-bis del d.P.R. n. 380/2001;
a.4 🗆 intervento in deroga alle previsioni degli st	rumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi

del	ll'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
□ a	alla densità edilizia (specificare)
□ <b>a</b>	all'altezza (specificare)
□ a	alla distanza tra i fabbricati (specificare)
$\Box$ a	alla destinazione d'uso ( nei casi di cui al comma 1bis)
	n essendo definita la "Variazione Sostanziale" si ritiene opportuno modificare la descrizione richiamando et. del T.U.
a.5 □ va	ariazione essenziale, ai sensi art. 32 del DPR 380/01, al/alla
a.:	5.1
a	5.2
a.5	5.3   segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n.  del   _ _ _ _ _ _
e solo nel cas riguarda:	so di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta
a.6 □ <u>16</u>	attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 60/2010
a-bis) Sanato	
	permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:
da uı	assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza alla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina rbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della resentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che
pa co	a-bis.1.1.   il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al agamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di ostruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a uella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36, comma 2 d.P.R. n. 380/2001)
p	sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)
	a-bis.2.1. □ che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che
	a-bis.2.1.1.□ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di

	interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).
momento	lta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al della realizzazione, sia al momento della presentazione della onsapevole che
a-bis.2.2.1	□ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).
a-bis.3. □ sanatoria di intervento s parziale difformità dal pe	2. □ lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001); oggetto a permesso di costruire, realizzato in data
	lta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della ne della richiesta consapevole che
a-bis.2.1.1.	□ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzione stabilita dagli art, 36 e 36 bis del DPR 380/2011 il cui importo non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale;
a-bis.2.1.1.	☐ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di avvenuto deposito nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di riparazione o ricostruzione dell'immobile danneggiato dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016;

# DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

# **DICHIARA**

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)	
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	

C) Localizzazione den interventa	c)	Local	izzazi	one	dell'	interv	ento
----------------------------------	----	-------	--------	-----	-------	--------	------

che l'interv	vento interessa l'immobile	
site	o in (via, piazza, ecc.) n	
censito al c		_ _
	fabbricati terreni foglio n map sez urb	
Coordinate	avente destinazione d'uso(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, e (*)	ecc.)
d) Opere	su parti comuni o modifiche esterne	
d.1 🗆	non riguardano parti comuni	
d.2 □	riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale <sup>1</sup>	
d.3 🗆	riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dic l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità	
d.4 □	riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secon 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento de comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secon diritto	elle parti
e) Regola	arità urbanistica e precedenti edilizi	
e.1. □ cł	he le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	
e.2. □ ch	ne l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e <sup>2</sup>	
	e.2.1.   titolo unico (SUAP) ndel	
	e.2.2.   permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia ndel	
	e.2.3. autorizzazione edilizia ndel	
1	e.2.4.  comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n.  del	-
	e.2.5.   del	
1	e.2.7.   segnalazione certificata di inizio attività ndel	_
	e.2.8.   comunicazione edilizia libera ndel	
	<u> </u>	

 $<sup>^1 \</sup> L'amministratore \ deve \ disporre \ della \ dell'assemblea \ condominiale \ di \ approvazione \ delle \ opere$ 

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

e.2.9. [	🗆 titolo edilizio in sanatoria con il p	agamento	della relativa	oblazione ed in	particolare:	
	e.2.9.1. 🗆 condono edilizio n	d	el			
	e.2.9.2.   permesso di costruir del	re in sanat	oria di cui aş	gli artt. 36 o 36	5-bis n	
	e.2.9.3. ☐ SCIA in sanatoria di c	ui all'art. 3	6-bis n	del		
	e.2.9.4.   SCIA in sanatoria per difformità dal titolo r 10/1977 n.	rilasciato p	rima della d	ata di entrata	-	
e.2.10.	□ altro				_	
e.2.11.	□ altro	_ n	del		_	
e.2.12.	□ altro	_ n	del		_	
e.2.13.	□ altro	_ n	del		_	
	di immobile realizzato in un'ep si allega,	oca in cui	non era ob	bligatorio un t	itolo abilitativo	e e
	o disponibili la copia o gli estrocumentale del medesimo titolo				e un principio	di
e.(3-4).1	□ copia accatastamento di primo in del	mpianto o	si forniscono	i relativi estrem	i n	
e.(3-4).2	□ altri documenti probanti (riprese ecc.) a norma dell' art.9-bis, co 2001,	_		•		
_	l'immobile/U.I. sono state irro 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38	_			e, previste da	gli
e.5.1.	si allega la relativa ricevuta					
e.5.2.	si forniscono gli estremi del paga irrogata in data Prot. n.	ımento di €	del	_a titolo di san	nzione pecuniar	ia,
	'immobile/U.I. è stato oggetto tiva/e di cui all'articolo 34-bis o 3		_	dichiarazione/i	di tolleranza	a/e
e.6.1.	dichiarazione delle tolleranze di modulistica relativa alla pratica e				-	ella
e.6.2.	dichiarazione delle tolleranze di aventi per oggetto trasferimento diritti reali (art. 34-bis, comma 3, data	o costituz	zione, ovvero	scioglimento d	della comunione	e, di
e.7 dichiara ch	ne lo stato attuale dell'immobile/	U.I risulta:				
e.7.1 $\square$	pienamente conforme alla doc sopra indicata	cumentazio	one dello sta	to legittimo o	di fatto legittin	nato
e.7.2.	conforme alla documentazio indicata, unitamente alla/e s dichiarazione/i di tolleranza es quadro "Dichiarazione di toller	sanatoria/e secutive d	e di cui al	quadro 1-QU	UATER) e al	lla/e

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'interv	vento da realizzare
f.1 🗆	è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
f.2 🗆	è a titolo oneroso e pertanto
	f.2.1.1
	f.2.1.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
	inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
	f.2.2.1
	f.2.2.2
	f.2.2.3
	infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
	f.2.3.1
di aver in	di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i
g.2 🗆	soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"  che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
h) Impres	sa esecutrice dei lavori
h.1 🗆	che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
h.2 🗆	che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i) Ri	spetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'interv	vento
	non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
	ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
	cade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) ertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportant rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavo comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 cire l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organic medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istitu nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavo (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della impresa/e esecutrice/i
i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)
i.3.2.2.1.1 ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)
l) Diritti di terzi
di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi
m) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
NOTE:
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzion penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).
Data e luogo il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento:	SUAP/SUE di	

Pratica edilizia
del    _
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

# SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile) Cognome e Nome \_\_\_\_\_\_codice fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | della ditta / società (1) in qualità di (1) con codice fiscale / p. IVA (1) |\_\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| nato a \_\_\_\_\_\_ prov. |\_\_ | stato \_\_\_\_\_ nato il |\_ | \_ | \_ | \_ | residente in \_\_\_\_\_prov. |\_\_\_| stato \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. |\_\_|\_|\_|\_| indirizzo PEC / posta elettronica \_\_\_\_ \_\_\_\_\_Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_ (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente) Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario) □ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche Cognome e Nome \_\_\_\_\_\_codice fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | nato a \_\_\_\_\_\_ prov. |\_\_| stato \_\_\_\_\_ nato il |\_\_| |\_\_| |\_\_| residente in\_\_\_\_\_prov. |\_\_\_| stato \_\_\_\_\_ indirizzo\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. |\_\_|\_|\_| con studio in \_\_\_\_\_\_ prov. |\_\_\_| stato \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. |\_\_|\_|\_|\_| Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_\_\_di \_\_\_\_\_al n. |\_\_|\_\_|\_\_ \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_cell. \_\_\_\_ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)					
Cognome e Nomecodice fiscale   _ _ _ _ _ _					
nato a prov.    stato nato il   _ _					
residente inprov.    stato					
indirizzo n C.A.P.   _ _					
con studio inprov.    stato					
indirizzo n C.A.P.   _ _					
Iscritto all'ordine/collegiodial n.   _ _					
Telefono faxcell					
posta elettronica certificata					
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)					
□ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali					
Cognome e Nomecodice fiscale   _ _ _ _ _					
nato a prov.    stato nato il   _ _					
residente inprov.    stato					
indirizzo n C.A.P.   _ _					
con studio in prov.   _   stato					
indirizzo n C.A.P.   _ _					
Iscritto all'ordine/collegiodial n.   _ _					
Telefono faxcell					
posta elettronica certificata					
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)					
Cognome e Nomecodice fiscale   _ _ _ _ _ _					
nato a prov.    stato nato il					
residente inprov.   _ stato					
indirizzo n C.A.P.   _ _					
con studio inprov.   _   stato					

indirizzo		n	C.A.P.  _	_ _ _	_		
Iscritto all'ordine/coll	egio	di		al n.	.  _		
Telefono	fax.	ce	11				
posta elettronica cer	tificata						
	ati (la sezione è ripetibile in base						
Incaricato della		(	ad es. proget	tazione degl	i impianti/ce	rtificazione energetic	a, ecc.)
Cognome e Nome _		codice fise	cale   _	_ _ _ _	_	_	
nato a	prov.	stato			nato il	_ _ _ _	.  _
residente in	prov.   _	_  stato					
indirizzo		n	C.A.P.  _	_  _	_		
con studio in	prov.	stato					
indirizzo		n	C.A.P.  _	_ _ _ _	_		
(se il tecnico è iscritt	o ad un ordine professionale)						
Iscritto all'ordine/collegio		di		al n.	_ _ _	_	
(se il tecnico è dipen	dente di un'impresa)						
Dati dell'impresa							
Ragione sociale							
codice fiscale / p. IVA	_ _ _ _ _ _	_	_ _ _ _	_			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.	_ _ _	_ _ _		
con sede in		prov.	stato				
indirizzo			,		C.A.P.		I
indirizzo _			1	-	C.A.I .	_	
il cui legale rappresentante è							
Estremi dell'abilitazionalbi e registri)	one (se per lo svolgimento dell'at	tività oggetto	dell'incarico è	richiesta un	a specifica	autorizzazione iscrizio	one in
Telefono	fax.	Ce	ell				
Teletono	tax.	ce	ell				

posta elettronica certificata
3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)
Ragione sociale
codice fiscale / p. IVA   _
Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov.    n.    n.   _ con sede in
prov.   _ stato n
C.A.P.     il cui legale rappresentante è
codice fiscale   _  _  _  _  _   nato aprov.
statonato il   _ _  Telefono
faxposta elettronica
Dati per la verifica della regolarità contributiva
☐ Cassa edile sede di
codice impresa n codice cassa n
□ INPS sede di
Matr./Pos. Contr. n.
□ INAIL sede di

Data e luogo Il/I Dichiarante/i

codice impresa n.

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

pos. assicurativa territoriale n.

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di					
	Pratica edilizia				
	del				
	Protocollo				
RELAZIONE TECNICA DI 20 (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2					
DATI DEL PROGETTISTA					
Cognome e Nome					
Iscritto all'ordine/collegio di  N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella seziono progettista delle opere architettoniche	al n.				
DICHIARAZIONI  Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumero	e la qualità di persona esercente un servizio di pubblica				
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consape di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste da responsabilità	evole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso				
DICHIAR	A				
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)					
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di costituisce parte integrante e sostanziale;	permesso di costruire di cui la presente relazione				
che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:	costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia				
(specificare il tipo di intervento)					
$2 \Box$ che le opere in progetto					

2.1.  $\square$  non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile

 $2.2. \ \square \ comportano \ mutamento \ di \ destinazione \ d'uso \ di \ una \ singola \ unità immobiliare \ all'interno \ della \ stessa$ 

categoria funzionale
2.3. □ comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
2.4. □ comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"
3. □ che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4:"

#### 1BIS) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

1BIS.1. □ corrisponde allo stato legittimo come risultante³:

1BIS.1.1 □ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro e),

1BIS.1.2. □ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

1BIS.1.3. □ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria".

# 1TER) Dichiarazione di tolleranze (\*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- 1TER.1. 

  TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
- 1TER.2. 

  TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024. mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
  - 1TER.2.1.  $\square$  2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile ;
  - 1TER.2.2.  $\square$  3%, per le U.I. da  $\leq$  500 mq a  $\geq$  300 mq di superficie utile;
  - 1TER.2.3.  $\square$  4%, per le U.I. da < 300 mq a  $\ge$  100 mq di superficie utile;
  - 1TER.2.4.  $\square$  5%, per le U.I. da < 100 mq a  $\ge$  60 mq di superficie utile;
  - 1TER.2.5. □ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
- 1TER.3. □ TOLLERANZA DI CUI <u>ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:</u> irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 1TER.4. 

  TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:\_per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

\_

 $<sup>^3</sup>$  I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 non sono alternativi.

	□ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
	1 TER.5.1 □"TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015:  parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio;
	rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.
	lativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel a documentazione allegata
	rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis e del 2001 e art. 12bis della L.R. 01/2018:
1TER.6.	□ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
	1TER.6.1. □ non ha rilevanza strutturale;
	1TER.6.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
	1TER.6.2.1. □ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
	1TER.6.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica nrilasciata in dataprot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2 e ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 1;
	1TER.6.2.1.2. □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
	1TER.6.2.2. □ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 2;
	1TER.6.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12bis L.R. 1/2018, commi 3 e 4;
QUATER) Sa	anatoria (*)
che la presen	nte richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:
1QUATER.1	un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della sanatoria, si allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.
	1QUATER.1.1 □ si specifica che la documentazione inerente al rispetto delle norme delle costruzioni sismiche, è stata inserita nel sistema informatico regionale DOMUS, ai sensi dell'art. 12quater della L.R. 1/2018, con numero richiesta:

1QUATER.2 □ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data...... in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta

17

conforme	
	1QUATER.2.1. □ alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione
	1QUATER.2.2. □ alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
	Pertanto:
	1QUATER.2.(1-2).1 □ ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
	1QUATER.2.(1-2).2 ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)
	1QUATER.2.(1-2).3 □ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è
	1QUATER.2.(1-2).4 Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
	1QUATER.2.(1-2).4.1 □ non prevede interventi;
	1QUATER.2.(1-2).4.2  propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2
	1QUATER.2.(1-2).5"""Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità da permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:
	1QUATER.2.(1-2).5.1 □ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:
	1QUATER.2.(1-2).5. 1.1. □ non ha rilevanza strutturale;
	1QUATER.2.(1-2).5. 1.2.□ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:
	1QUATER.2.(1-2).5. 1.2.1.□ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
	1QUATER.2.(1-2).5.1.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2 e ai sensi dell'art. 12ter L.R. 1/2018;
	1QUATER.2.(1-2).5.1.2.1.2   autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
	1QUATER.2.(1-2).5.1.2.2  intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n.  rilasciato in data prot. n.  ai sensi dell'art. 36bis del D.P.R.  380/2001 e ai sensi dell'art. 12ter L.R. 1/2018;
	1QUATER.2.(1-2).5.1.2.3 □ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto: si allega la documentazione di cui all'art. 12ter della L.R.

			1/201	8 comma 1;		
Relativamente all'iscrizio	ne catastale					
1QUATER.3.1	□ dichiara che l'inte	ervento da sanare non	richiede vari	azione dell'isc	rizione catastale	
	_	estremi della dichiara	-		catasto presentata con pr	rot.
	□ si impegna a pre pratica di sanatoria	esentare la dichiarazion	e per l'iscriz	zione al catasto	o successivamente all'effica	cia
costruire sexies del	o in parziale diffo DL 55/2018 conv	rmità da esso o dall	a SCIA alto con L. 16	ernativa, nello novembre 20	in assenza del permesse e ipotesi di cui all'articolo 18, che risulta conforme lla richiesta.	o 1-
	sanatoria, si allega zione allegata.	a la documentazion	e necessa	ria indicata	nel quadro riepilogativo d	lella
attraverso i do	cumenti probanti di afiche, estratti carto	cui all'art. 9-bis, comm	ia 1-bis, qua	rto periodo e	, come accert quinto periodo, che si allego o o privato, di cui sia dimost	ano,
		a data/epoca di realiz alizzazione della varian			, esser	ıdo
		azione dovuta in € quantificazione da parte			he la stessa sarà soggetta redimento:	a ad
sismiche rich	iesta dall'art. 1-se:		convertito c	on modifiche	elle norme delle costruz con L. 16 novembre 2015	
che i dati geometrici dell'	immobile oggetto o	di intervento sono i so	eguenti:			
vo	lumetria		mc			
nu	mero dei piani		n			
3) Strumentazione urba	nistica comunale v	rigente e in salvaguar	dia			
che l'area/immobile ogge	tto di intervento ris	sulta individuata dal/è	da realizza	rsi su:		
		SPECIFICARE	7	ZONA	ART.	
□ PPAR						
□ PTC						
□ PRG						
☐ PIANO PARTICOLA	REGGIATO					
☐ PIANO DI RECUPEI	RO					
□ P.I.P						
☐ P.E.E.P.						
☐ CONVENZIONE						

ALTRO:

4) Barriere architettoniche

che l'in	terv	vento
4.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
4.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:
		4.3.1 □ accessibilità
		4.3.2 🗆 visitabilità
		4.3.3 □ adattabilità
4.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
		4.4.1   si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

# 5) Sicurezza degli impianti

che l'in	terv	vento		
5.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2		-		installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)
		pertan	ıto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
				5.2.8.1
				5.2.8.2
				5.2.8.2.1

6)	Consun	ni energetici
che	l'interv	ento, in materia di risparmio energetico,
6	5.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6	5.2	è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
		6.2.1 □ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
		6.2.2
che	l'interve	ento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6	5.3	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 e d.lgs. n. 199/2021, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6	5.4	è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 e d.lgs. n. 199/2021, pertanto
		6.4.1 □ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
c	he l'inte	ervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
		rade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle nassime degli edifici, pertanto:
		6.5.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
6.0	6 □ rica	ade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
		6.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
7)	Tutela	dall'inquinamento acustico
che	l'interv	ento
,	7.1 🗆	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e della D.G.R. 896/2003
7	7.2 □	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e della D.G.R. 896/2003, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
		7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
		7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
		7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997

		(art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)	
	7.2.4 □ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previsto per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superior a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)		
7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997	
7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997	
7.5		non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art 20, comma 2 della L.R. 28/2001	
7.6		rientra nell'ambito di applicazione dell'art 20, comma 2 della L.R. 28/2001 e pertanto si allega:	
		$\hfill\Box$ certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 28/2001	

# 8) Produzione di materiali di risulta

che le d	opere			
8.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n. 120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e del dPR n. 120 del 2017 e inoltre		
		8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017		
		8.2.2		
		8.2.2.1  si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data		
8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.		
8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		

9) Prevenzione incendi

che l'interve	ento	
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi	
9.2 □	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto	
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e	
	9.3.1	
e che l'inter	vento	
9.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011	
9.5 □	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e	
	9.5.1	
9.6 □	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data   _ _ _ _ _ _  _ _	
10) Amiant		
1 1		
che le opere		
	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto	
17.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:	
	10.2.1 □ in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)	
	10.2.2 🖂 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori	
11) Conform	nità igienico-sanitaria	
che l'interve	ento	
11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste	
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e	
	11.2.1	
	è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui ll'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:  11.3.1.   locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);	
	11.3.2. □ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);	
	11.3.3. □ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);	
	11.3.(1-3).1 """che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche	

funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti

condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

11.3.(1-3).2 ☐ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e
di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma
5-ter, lett a), DPR 380/2001);
11.3.(1-3).3 □ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati ur progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, i relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitari dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e de vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorit dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-te lett b), DPR 380/2001)."

12) Inte	rventi strutturali e/o in zona sismica
che l'int	rervento
12.1	□ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.
12.2	□ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto:
	$\hfill \square$ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
	□ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
e che l'i	ntervento
12.3	$\square$ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);
12.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.
12.5	□ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandosi di:
	12.5.1 □ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:
	12.5.1.1  si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente.
	12.5.1.2   si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
	12.5.1.3   si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
	12.5.2 □ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
	12.5.2.1 ☐ in qualità di tecnico competente in materia,
	ASSEVERA
	<ul> <li>che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;</li> </ul>
	- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
	- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
	- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
	<ul> <li>che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;</li> </ul>

- che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
- che gli interventi privi di rilevanza riguardano: (specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.
Allega inoltre, ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
12.5.2.[1-2].1 Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
12.5.2.[1-2].2 Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
12.5.2.[1-2].3 □ Relazione Geotecnica;
12.5.2.[1-2].4 □ Altro;
Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
12.6 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto:
12.6.1 ☐ si provvederà ad ottenere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica.
12.6.2   si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, prot, prot,
12.7 ☐ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n.
12.7.2 □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;
13) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2   a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
13.2.1
in data   in data
14) Opere di urbanizzazione primaria
che l'area/immobile oggetto di intervento
14.1
14.2
convenzione stipulata in data

# 15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto		
15.1 □ non necessita di autorizzazione allo scarico		
15.2 □ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)		
15.3   necessita di autorizzazione		
15.3.1 □ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto		
15.3.1.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
15.3.1.2		
15.3.2 □ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto		
15.3.2.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
15.3.2.2   la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data   _   _   _   _   _   _		
15.3.3   all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto		
15.3.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione		
15.3.3.2		
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)		
16) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto		
che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento		
16.1 □ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele		
16.2 □ ricade in area perimetrata dal/i:  (specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)  e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:		
16.2.1 □ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità		
16.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di		
compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)		
16.2.3   Georgia eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente		
16.2.4     eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini		
del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)		
16.3 □ altro (specificare)		

17) Assetto idrogeologico – art. 31 della LR n. 19/2023 e relativi criteri approvati con DGR 53/2014 – Verifica Invarianza Idraulica (V.I.I.)
che con riferimento all'art. 31 della LR n. 19/2023 – per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica V.I.I. (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR 53/2014) – l'intervento
17.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate
17.2 □ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si <u>allega la relativa Verifica</u>
17.3 □ altro (specificare)
18) Tutela del verde
che l'intervento ai sensi della LR n. 6/2005
18.1 □ non comporta l'abbattimento e/o danneggiamento di essenze arboree protette
18.2 □ comporta l'abbattimento e/o danneggiamento di assenze arboree protette e necessita dell'autorizzazione di cui all'art. 21 e pertanto
18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 23 febbraio 2005 n. 6;
19) Realizzazione di edifici in zone agricole
che l'intervento
19.1
19.2
19.2.1 □ si allega la relazione tecnico-agronomica
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
20). Pana sattamenta ad autorizzazione massa saistias/
20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica4
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
20.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
20.3 □ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
20.3.1 □è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto;
20.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
20.3.2 □è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto;

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

20.33   ê assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e   si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata – art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)*    21)   Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale	20.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la			
20.3.3	documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
parcre vincolante (vedi quadro della documentazione allegata art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)*  21. Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale  che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004  21.1 non è sottoposto a tutela e pertanto:  21.2.1 isi allega la documentazione necessaria ai fini del filascio dell'autorizzazione/atto di assenso  22. Bene in area protetta  che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (L.R. n. 15/94)  22.1 non ricade in area tutelata  22.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici  22.3 isi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 22.3.1 isi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 22.3.2 in utulla osta è stato rilasciato con prot. in data  TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE  23. Bene sottoposto a vincolo idrogeologico  che, ai fini del vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento  23.1 non è sottoposta a tutela el lintervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del dlaga. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923  23.3 è sottoposta a tutela de è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del dlaga. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, e pertanto:  23.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione  24) Bene sottoposto a vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento  24.1 non è sottoposta a tutela de è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo idraulico, l'area oggetto di intervento  24.1 non è sottoposta a tutela de è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo del del digs. n. 152/2006 e al r.d.l. 523/1904, e pertanto:	20.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.Igs. n. 42/2004  21.1   non è sottoposto a tutela 21.2   è sottoposto a tutela e pertanto:  21.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso  22) Bene in area protetta  che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (L.R. n. 15/94)  22.1   non ricade in area tutelata  22.2   non ricade in area tutelata  22.3   è sottoposto alle relative disposizioni e alla L.R. n. 15/94, pertanto 22.3.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 22.3.2   in ulla osta è stato rilasciato con prot.   in data    TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE  23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico  che, ai fini del vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento  23.1   non è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.Igs. n. 152/2006 e al r.d.I. 3267/1923.  23.3   è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.Igs. n. 152/2006 e al r.d.I. 3267/1923, e pertanto:  23.3.1   si allega la documentazione necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo idraulico    24.1   non è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo idraulico    24.2   é sottoposta a tutela 25.2   è sottoposta a tutela 26.2   è sottoposta a tutela 27.3   ono è sottoposta a tutela 28.4   ono è sottoposta a tutela 29.5   ono è sottoposta a tutela 29.6   ono è sottoposta a tutela 20.7   ono è sottoposta a tutela 20.8   ono è sottoposta a tutela 20.9   ono è sottoposta a tutela 20.9   ono è sottoposta a tutela 21.0   ono è sottoposta a tutela 22.1   ono è sottoposta a tutela 23.2   ono è sottoposta a tutela 24.2   ono è sottoposta a tutela 25.2	parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata – art.			
21.1   non è sottoposto a tutela   21.2   è sottoposto a tutela e pertanto: 21.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso  22. Bene in area protetta  22. Bene in area protetta  22. Bene in area protetta  22.   non ricade in area tutelata   ricade in area tutela   ricade	21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
21.2.1	che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004			
21.2.1	21.1□ non è sottoposto a tutela			
dell'autorizzazione/atto di assenso	21.2□ è sottoposto a tutela e pertanto:			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (L.R. n. 15/94)  22.1				
22.1	22) Bene in area protetta			
22.2				
degli edifici  22.3.1	22.1 non ricade in area tutelata			
22.3.1				
22.3.2	22.3 de sottoposto alle relative disposizioni e alla L.R. n. 15/94, pertanto			
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE  23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento 23.1	22.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento  23.1	22.3.2   il nulla osta è stato rilasciato con protin data			
che, ai fini del vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento  23.1	TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE			
23.1	23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico			
23.2	che, ai fini del vincolo idrogeologico e della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento			
dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923  23.3	23.1 non è sottoposta a tutela			
del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, e pertanto:  23.3.1				
24) Bene sottoposto a vincolo idraulico che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 24.1				
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento  24.1 □ non è sottoposta a tutela  24.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, e pertanto:	23.3.1			
24.1 □ non è sottoposta a tutela  24.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, e pertanto:	24) Bene sottoposto a vincolo idraulico			
24.2	che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento			
del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, e pertanto:	24.1 non è sottoposta a tutela			
24.2.1				
	24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione			

25) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003; DGR n.220/2010 e DGR n.23/2015) l'intervento
25.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
25.2
SIC
ZPS
26) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
26.1   l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
26.2   l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
26.3   l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
26.3.1
27) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
27.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
27.2
27.2.1   l'intervento non ricade nell'area di danno
27.2.2   l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio
27.2.3   l'intervento ricade in area di danno pertanto
27.2.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
27.3
27.3.1
28) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
28.1
28.2 a fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
28.3
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
28.(1-2).1 □ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
28.(1.2).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

#### TUTELA FUNZIONALE

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'a	rea/in	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
29.1				
29.2		ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)		
29.3		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)		
29.4		gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)		
29.5		militare (d.lgs. n. 66/2010)		
29.6 EN	□ IAC)	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche		
29.7		Altro (specificare)		
		In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
		29.(1-7).1 □ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
		29.(1-7).1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		
		(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)		
NOTE				
NOTE	<u>.:</u>			
ACCEV	ED 45	MONE		

#### **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della 1. n. 241/90

# **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo il Progettista

# INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

# QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE (\*)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto	e)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia c estremi.
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogat delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato		
	ovvero	-	Sempre obbligatorio
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE	TECNICA DI ASSEVER	AZIONE
			Sempre obbligatori salvo il caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria senza interventi
	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive  Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)	di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle
□"	Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		tolleranze
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	Quadro "Sanatoria"	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria  Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo

Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della 1. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

Certificato acustico di progetto		Rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 28/2001
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale al comune	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001.
Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018.
Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001.
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento (rilevante) prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

Relazione geologica/geotecnica  (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
Relazione tecnico-agronomica	19)	Se l'intervento comporta il parere ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 13/90
VINC	OLI	
- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell''autorizzazione paesaggistica	20)	- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta (*)  (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 e della L.R. n. 15/1994
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	25)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso.	-	Ove prevista
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--------------

Il/I Dichiarante/i